

Roma, 28 giugno 2025

Care colleghe e cari colleghi,

con la presente ho il piacere di proporre la mia candidatura come Consigliere del Direttivo SIGENP.

Durante la mia esperienza come segretaria di Area di neurogastroenterologia, ho sviluppato uno spiccato entusiasmo che mi piacerebbe concretizzare attraverso un contributo significativo a questa Società. La SIGENP mi ha accolto sin da quando ero una studentessa di medicina appassionata di gastroenterologia pediatrica e, ormai, la sento come una famiglia.

Di seguito riporto in breve la mia esperienza lavorativa e di ricerca che ha visto perfezionarmi principalmente nel campo della neurogastroenterologia e della motilità intestinale del bambino.

Il forte interesse nell'ambito specifico è nato nei primi anni di Specializzazione in Pediatria, quando ho frequentato la divisione di Gastroenterologia pediatrica del Policlinico Umberto I allo scopo di approfondire la tecnica della pH-impedezometria esofagea delle 24 ore.

Successivamente, durante gli ultimi anni di Specializzazione, ho lavorato presso il Great Ormond Street Hospital di Londra, dove ho proseguito gli studi nell'ambito della neurogastroenterologia e delle tecniche di motilità.

Ho poi concluso la specializzazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma con una tesi sull'utilizzo della manometria colonica in pazienti pediatrici affetti da stipsi cronica refrattaria.

Dopo la specializzazione, al fine di completare la mia formazione anche in epatologica pediatrica, ho lavorato presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nella divisione di Malattie Epato-Metaboliche.

In seguito ho conseguito il dottorato in "Fisiopatologia della Nutrizione e del Metabolismo" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore sotto l'egida del Prof. Antonio Gasbarrini, portando a termine un progetto iniziato al Bambin Gesù e volto a studiare l'impatto della permeabilità intestinale sull'evoluzione dell'epatopatia steatosica non alcolica.

Nel tempo ho capito che il mio percorso poteva proseguire in un policlinico universitario, per cui ho deciso di lavorare prima come Dirigente Medico, poi come ricercatore presso il Policlinico Gemelli -Università Cattolica del Sacro Cuore-, dove ricopro la mia posizione attuale. Qui collaboro attivamente con il Centro Malattie dell'Apparato Digerente (CEMAD) accogliendo pazienti pediatrici complessi affetti da diverse patologie gastrointestinali, comprese le IBD.

L'esperienza presso il Policlinico Gemelli mi ha permesso di comprendere che ciò che mi appassiona maggiormente è l'aspetto didattico della medicina. Penso che affiancare studenti e specializzandi che si avvicinano al mondo della gastroenterologia pediatrica valorizzi il mio ruolo di medico impegnato all'interno di una società scientifica.

Il fine della mia candidatura come Consigliere del Direttivo SIGENP, infatti, è molteplice.

In primo luogo, in quanto gastroenterologa pediatra di un centro di terzo livello, vorrei porre la SIGENP in primo piano all'interno del processo di integrazione tra territorio e figure che si occupano della patologia digestiva del bambino a livello multidisciplinare (i.e. psicologi, nutrizionisti, chirurghi).

Inoltre vorrei partecipare a creare un programma di formazione diretto ai più giovani, valorizzando l'importanza delle tecniche di comunicazione medico-paziente.

Mi piacerebbe creare un network che connetta i centri di riferimento di gastroenterologia pediatrica per la condivisione e la discussione dei casi clinici più rari e complessi, con lo scopo ultimo di contribuire alla progressiva standardizzazione degli approcci diagnostico-terapeutici.

Vorrei, inoltre, contribuire ad avvicinare la SIGENP alla partecipazione a bandi europei anche per la ricerca di base.

*In conclusione, sarebbe un onore per me entrare a far parte del consiglio direttivo SIGENP impegnandomi a promuovere la salute dei nostri piccoli pazienti.*

*Un caro saluto,*

*Dott.ssa Valentina Giorgio*